



# *Prefettura di Nuoro - Ufficio territoriale del Governo*

*Area 4 "Diritti Civili - Cittadinanza - Condizione Giuridica dello Straniero - Immigrazione - Diritti d'Asilo"*

Fasc. 2787/2022

Nuoro, data del protocollo

All'ASGI - Associazione per gli studi Giuridici sull'Immigrazione  
[asgi@pec.it](mailto:asgi@pec.it)

**OGGETTO:** Istanza di accesso civico generalizzato, ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 33/2013, a informazioni, dati e documenti relativamente al Centro di Permanenza per il Rimpatrio di Macomer e ai cittadini stranieri ivi trattenuti

Con riferimento alla richiesta di accesso del 19 luglio 2022 concernente l'oggetto, si comunicano le informazioni di seguito elencate in conformità alla numerazione utilizzata nell'istanza.

Primariamente, occorre precisare che alcune informazioni non attengono alle competenze di questa Prefettura bensì del Dipartimento di Pubblica Sicurezza.

Inoltre, si evidenzia che la ricerca dei numerosi dati di cui si richiede l'accesso non risulta compatibile con il buon funzionamento dell'attività di questo Ufficio.

Pertanto, si richiama la possibilità di rifiutare o differire l'accesso qualora le richieste abbiano ad oggetto un numero manifestamente irragionevole di documenti, la cui ricerca ed elaborazione potrebbero determinare un ostacolo al buon funzionamento dell'Amministrazione.

Tale possibilità, si evidenzia, è stata precisata dall'ANAC (in particolare nella delibera n. 1309/2016) e altresì confermata dalla giurisprudenza in argomento (v. Tar Lazio, sez. III-*quater*, sent. n. 2994/18, Tar Lombardia, Milano, sez. III, sent. n. 1951/2017).

A tal riguardo, giova precisare quanto indicato dalla suddetta delibera ANAC (denominata Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013) che ha precisato che è escluso che, per rispondere alle richieste di accesso civico, "l'amministrazione sia tenuta a formare o raccogliere o altrimenti procurarsi informazioni che non siano già in suo possesso. Pertanto, l'amministrazione non ha l'obbligo di rielaborare i dati ai fini dell'accesso generalizzato, ma solo a consentire l'accesso ai documenti nei quali siano contenute le informazioni già detenute e gestite dall'amministrazione stessa".

Ciò posto, si comunicano le seguenti informazioni:

**1. Dati e informazioni generali**

**b)** Il numero di stranieri trattenuti alla data odierna è pari a 47, di cui 31 algerini, 3 tunisini, 3 gambiani, 3 senegalesi e 7 di altre varie nazionalità.





# *Prefettura di Nuoro - Ufficio territoriale del Governo*

*Area 4 "Diritti Civili - Cittadinanza - Condizione Giuridica dello Straniero - Immigrazione - Diritto d'Asilo"*

e) La capienza di ogni stanza è di due posti letto tranne tre aventi quattro posti; le camere sono tutte dotate di bagno privato;

## **2. Accesso alla corrispondenza con il mondo esterno**

a), b), c) Così come previsto dal Regolamento ministeriale, lo straniero può utilizzare prioritariamente apparecchi telefonici fissi installati nei propri alloggi, telefoni cellulari messi a disposizione dal Gestore del Centro e il cellulare di proprietà per consultare i numeri contenuti in rubrica nonché, se privo di della telecamera, per il tempo strettamente necessario ad effettuare le chiamate, in casi di necessità e urgenza. I telefoni fissi sono liberamente usufruibili dagli stranieri per chiamate in entrata e in uscita;

## **3. Diritto di informazione legale e sulla possibilità di accesso ai servizi interni al CPR**

a), c) All'ingresso del Centro agli ospiti vengono consegnati il Regolamento del Centro e la Carta dei diritti e dei doveri tradotti in una lingua comprensibile per il trattenuto. Si trasmettono le copie tradotte utilizzate;

b) Al momento dell'ingresso del trattenuto il mediatore presente ha un primo colloquio con lo straniero avente ad oggetto tutte le informazioni utili durante il trattenimento. Il successivo colloquio avviene con l'informatore legale. La comunicazione avviene in una lingua comprensibile per lo straniero;

## **4. Attività di mediazione linguistica e culturale**

a) Attualmente sono attivi 5 contratti di mediazione linguistica;

b) L'attività di mediazione linguistica è svolta nelle lingue arabo, inglese e francese per almeno 38 ore settimanali. La disponibilità per la mediazione in Urdu, Pashto, Bangla, Russo, Ucraino, Kurdo, Bambara, Farsi ed altri dialetti africani è invece su specifica richiesta;

c) L'attività del mediatore è garantita in via continuativa tutti i giorni della settimana. La maggioranza degli operatori sono di madrelingua araba e pertanto garantiscono la continuità nell'interazione linguistica per l'arabo ed il francese, le quali costituiscono la quasi totalità delle lingue parlate dai trattenuti;

## **5. Diritto di difesa**

a) L'ospite può effettuare i colloqui con il legale di fiducia senza particolari formalità all'interno di uffici di pertinenza dell'Ufficio immigrazione della Questura di Nuoro nel rispetto della *privacy*;

b) Gli ospiti possono procedere alla nomina del legale di fiducia direttamente per il tramite dell'ente gestore mediante la sottoscrizione e compilazione dell'allegato modulo, il quale, una volta nella disponibilità dell'ente gestore, viene trasmesso nell'immediato a mezzo PEC sia all'ufficio immigrazione della Questura che all'avvocato di fiducia scelto;



# *Prefettura di Nuoro - Ufficio territoriale del Governo*

*Area 4 Diritti Civili - Cittadinanza - Condizione Giuridica dello Straniero - Immigrazione - Diritto d'Asilo*

## **6. Segnalazioni / reclamo al Garante**

a), b), c) Così come prevede il Regolamento ministeriale, lo straniero trattenuto può rivolgere istanze o reclami, orali o scritti, anche in busta chiusa, al Garante nazionale e ai garanti regionali o locali dei diritti delle persone private della libertà personale. La trasmissione del reclamo avviene a cura dell'ente gestore. In caso di reclami presentati in forma scritta la trasmissione avviene tempestivamente a cura dell'ente gestore, anche tramite posta elettronica nel caso di reclamo non presentato in busta chiusa;

## **8. Accesso alla salute e qualità della vita**

a) Le visite mediche volte a verificare l'idoneità all'ingresso sono operate da un medico afferente al Sistema Sanitario pubblico;

c) Il Protocollo è stato stipulato e si allega alla presente;

d) È afferente all'ATS Sardegna;

e) Sono previsti e sono utilizzati in caso di necessità sanitarie individuate dal personale medico dell'ente gestore;

f) Sì, in caso di esigenze di sicurezza dei trattenuti;

g) Sono previsti;

h) Le cartelle cliniche sono accessibili dal trattenuto a seguito di richiesta al personale dell'ente gestore. Il legale rappresentante può visionarle ed estrarre copia a seguito di apposita istanza;

i) L'attività di sostegno psicologico, così come previsto dal contratto, è garantita dal professionista incaricato per 8 ore settimanali. Il contratto non prevede l'assistenza psichiatrica che è invece veicolata per tramite dei servizi territoriali dell'azienda sanitaria;

l) Attualmente, su un totale di 45 ospiti, 19 assumono psicofarmaci o altri farmaci stabilizzatori ed 1° ospite assume terapia sostitutiva su prescrizione SERD. La modulazione e il monitoraggio della terapia vengono svolte dal medico competente;

## **9. Servizio mensa**

a) Il servizio mensa è organizzato secondo capitolato negli spazi mensa dei singoli blocchi in determinati orari;

b) Sì;

c) Sì, tramite prenotazione dell'acquisto;

## **10. Modalità di pagamento *pocket money***

a) Il *pocket money* viene erogato a giorni alterni;

b) Lo straniero trattenuto può spendere il *pocket money* per acquistare tutti i beni compatibili con le esigenze di sicurezza nel centro;

c) Sì, tramite consegna materiale;





# *Prefettura di Nuoro - Ufficio territoriale del Governo*

*Area 4 Diritti Civili - Cittadinanza - Condizione Giuridica dello Straniero - Immigrazione - Diritto d'Asilo*

## **11. Attività religiose e ricreative sociali**

**a)** Non sono presenti locali specifici adibiti ad attività religiose, ma sono liberamente utilizzabili dagli ospiti delle aree disponibili all'interno dei blocchi. Viene altresì consentito l'uso di tappeti ed altri ornamenti semplici per alcune pratiche religiose;

**b)** Gli ospiti all'interno dei blocchi sono liberi e grazie all'apporto degli operatori possono praticare sport singolo o di gruppo, socializzare, guardare liberamente la TV in lingua a loro comprensibile, richiedere libri in italiano o nella propria lingua, cimentarsi in alcuni giochi di ruolo e giocare a carte, dama e similari. La socializzazione viene favorita anche attraverso la presenza costante degli operatori all'interno dei blocchi che sfruttano l'interlocuzione quotidiana creando occasioni per momenti conviviali semplici quali il tè o il caffè di gruppo. Infine, sono attive svariate proposte di attività ricreativo-culturali come ad esempio l'espressività grafica, le letture di gruppo o la visione di contenuti video in gruppo;

**c)** Ogni blocco ha spazi comuni esterni di libero accesso che permettono agli ospiti di praticare sport all'aperto sia con la palla che a corpo libero senza limitazione di orario o preventiva autorizzazione;

**d)** I ministri del culto possono fare accesso al CPR a richiesta dell'ospite previa autorizzazione della Prefettura, come previsto dall'art. 7, comma 7, del Regolamento ministeriale.

Il Prefetto  
Luca Rotondi